

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di lunedì ventinove del mese di gennaio, alle ore 13.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Rinaldi e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Palazzo.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Regimenti e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 47**

**OGGETTO:** Bando “FRESCO LAZIO - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, trasformazione e del commercio alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio”. Criteri e modalità per la concessione del contributo.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “Legge di Stabilità regionale”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”.

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023 n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, “Aiuti concessi dagli Stati”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti

«de minimis»;

**VISTO** l'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 21-5-2021) che ha istituito un Fondo per l'anno 2021 da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

**VISTO** il D.P.C.M. del 30 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2021 n. 224, avente ad oggetto «Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro» che destinava a Regione Lazio complessivi euro 33.822.582,62 da destinare alle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 14 dicembre 2021, n. 923 nella quale venivano stabiliti i criteri e le modalità per il sostegno alle imprese da concedere con il "Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio - Azione finanziata nell'ambito del sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica (D.L. n. 14/2021, art. 26, e D.L. n. 73/2021, art. 8, c.2)";

**VISTA** quindi la Determinazione n. G00360 del 19 gennaio 2022 con la quale la Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 923 del 14/12/2021, ha approvato il Bando pubblico a sportello "Nuovo Bando BONUS LAZIO KM ZERO (0)", affidando alla Società LAZIOcrea S.p.a. le successive fasi di raccolta delle domande, di istruttoria per l'ammissibilità e di liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento;

**VISTA** la Determinazione n. G13848 del 20 ottobre 2023 con la quale, preso atto del fatto che scarso e tendente allo zero era il numero di nuove domande presentate dalle imprese nell'ultimo periodo, è stata disposta la chiusura dello sportello del Nuovo Bando Bonus Lazio KM (0) a far data dal 20/10/2023;

**CONSIDERATO** che, a chiusura del "Nuovo Bando Bonus Lazio KM (0)", non tutte le risorse impegnate in favore della Società LAZIOcrea S.p.a. sul capitolo U0000B21109, iscritto nel programma 01 della missione 14, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, sono state utilizzate ai fini delle concessioni in favore dei beneficiari del bando e che, pertanto, residuano euro 3.000.000,00, nell'ambito dell'impegno n. 37220/2023;

**CONSIDERATO** che:

- la pesante crisi del sistema economico e sociale del Lazio, iniziata nel periodo dell'emergenza COVID 19, è tuttora in corso a causa dei mutevoli equilibri geopolitici che hanno determinato un notevole aumento dei costi di produzione per le imprese e che, in particolare le imprese dei settori della ristorazione/bar e del commercio di prodotti agroalimentari, ne hanno risentito;
- il comparto della produzione e trasformazione del latte fresco, che rappresenta nella Regione Lazio un importante settore economico, risente pesantemente della crisi, aggravata anche dalle avverse condizioni metereologiche degli ultimi mesi;

**RITENUTO** quindi necessario:

1. stabilire una misura di sostegno alle attività di ristorazione, trasformazione e del commercio alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio da inquadrare nell'ambito del regime di aiuti "de minimis", di cui al Regolamento UE 2023/2831 del 13 dicembre 2023;
2. finanziare un bando pubblico a sportello, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, specifico per la misura sopra descritta, utilizzando le risorse residue e non utilizzate per il bando "Nuovo Bando Bonus Lazio KM (0)", pari a euro 3.000.000,00, di cui all'impegno n. 37220/2023, assunto sul capitolo U0000B21109;
3. affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a., l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al Bando in argomento;
4. individuare i seguenti criteri e modalità per la concessione del contributo:
  - A. i soggetti beneficiari del sostegno concesso sono gli operatori che esercitano nel territorio regionale l'attività primaria o secondaria afferente ai seguenti codici ATECO:
    - 56.10.11- Ristorazione con somministrazione;
    - 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;
    - 56.10.20 – Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;
    - 56.10.30 – Gelaterie e pasticcerie;
    - 56.10.41 – Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
    - 56.10.42 – Ristorazione ambulante:
    - 56.10.50 - Ristorazione su treni e navi;
    - 56.21.00 - Catering per eventi, banqueting;
    - 56.29.10 – Mense;
    - 56.29.20 – Catering continuativo su base contrattuale;
    - 56.30.00 – Bar ed altri esercizi simili senza cucina;
    - 55.10.00 – Alberghi;
    - 55.20.52 – Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;
    - 10.71.10 -Produzione di prodotti di panetteria freschi;
    - 10.71.20 -Produzione di pasticceria fresca;
    - 10.52.00 -Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico;
    - 47.11.10- Ipermercati;
    - 47.11.20 –Supermercati;
    - 47.11.30 -Discount di alimentari;
    - 47.11.40 -Minimercati ed altri esercizi non specializzati in alimentari vari;
    - 47.29.10 -Commercio al dettaglio di latte prodotti lattiero-caseari;
  - B. è stabilita una riserva finanziaria del Bando, pari a € 2.000.000,00, per le domande presentate dagli operatori in possesso di codici ATECO diversi dai seguenti:
    - 47.11.10- Ipermercati;
    - 47.11.20 –Supermercati;
    - 47.11.30 -Discount di alimentari;
  - C. il contributo, concesso a fondo perduto, sarà pari al 50% della spesa effettuata esclusivamente per l'acquisto di latte fresco vaccino lavorato e trasformato nel territorio laziale. Per latte fresco si intende latte vaccino fresco pastorizzato, come definito all'art.4, comma 1 e 2 della Legge 3 maggio 1989, n.169 e all'art. 1 della Legge 3 agosto 2004, n. 204;
  - D. il prezzo di riferimento ritenuto congruo per l'acquisto di latte fresco e il riconoscimento del contributo pubblico, stabilito sulla base di un'indagine di mercato, viene fissato pari ad € 1,40/litro (IVA esclusa);

- E. l'importo del contributo concedibile varia da un minimo di € 500,00 - a fronte di una spesa ammissibile di almeno € 1.000,00 - ad un massimo di € 5.000,00 - a fronte di una spesa ammissibile pari ad almeno € 10.000,00. Le agevolazioni si riferiscono a importi IVA esclusa;
- F. ciascun richiedente, identificato tramite la propria posizione camerale (codice REA o partita IVA) presso il registro delle imprese competente per territorio, potrà presentare un massimo di due domande;
- G. saranno ammissibili al contributo pubblico le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- H. per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute saranno concessi al beneficiario 120 giorni di tempo, a decorrere dalla pubblicazione sul BURL degli elenchi di ammissibilità;
- I. i beneficiari saranno tenuti a pubblicizzare l'utilizzo di latte fresco del Lazio nella propria attività attraverso l'apposizione di targhe/adesivo (logo "Fresco Lazio", progetto Regione Lazio);

**RITENUTO** opportuno dare indirizzo alla Direzione Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste di predisporre e adottare il Bando pubblico "FRESCO LAZIO - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, trasformazione e del commercio alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio";

**PRESO ATTO** che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in-house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

**VISTO** il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e Società LAZIOcrea S.p.a., registrato al Registro ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 dicembre 2023 n.990 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per l'anno 2024;

**CONSIDERATO** altresì che per le azioni necessarie all'attivazione della misura di sostegno Fresco Lazio occorre un approccio massivo, unificato ed informatizzato, che la Società in house LAZIOcrea S.p.a., nell'ambito delle attività previste dal Piano Operativo Annuale 2024 della Società LAZIOcrea S.p.a., è in grado di svolgere in modo sistematico, come da precedenti e positive esperienze già concluse;

**RITENUTO** pertanto di affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al Bando in argomento, attività già ricompresa nel Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per l'anno 2024;

**ATTESO** che, per l'attivazione della misura di sostegno in argomento, saranno utilizzate le risorse residue pari a euro 3.000.0000,00, di cui all'impegno n. 37220/2023, assunto sul capitolo U0000B21109, previa effettuazione delle necessarie operazioni contabili consequenziali al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

**DELIBERA**

per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. stabilire una misura di sostegno alle attività di ristorazione, trasformazione e del commercio alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio, da inquadrare nell'ambito del regime di aiuti "de minimis", di cui al Regolamento UE 2023/2831 del 13 dicembre 2023;
2. finanziare un bando pubblico a sportello, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, specifico per la misura sopra descritta, utilizzando le risorse residue e non utilizzate nell'ambito del bando "Nuovo Bando Bonus Lazio KM (0)" pari a € 3.000.000,00, di cui all'impegno n. 37220/2023, assunto sul capitolo U0000B21109, iscritto nel programma 01 della missione 14, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, previa effettuazione delle necessarie operazioni contabili consequenziali al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
3. affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a., l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al Bando in argomento;
4. individuare i seguenti criteri e modalità per la concessione del contributo:

A. i soggetti beneficiari del sostegno concesso sono gli operatori che esercitano nel territorio regionale l'attività primaria o secondaria afferente ai seguenti codici ATECO:

- 56.10.11- Ristorazione con somministrazione;
- 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;
- 56.10.20 – Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;
- 56.10.30 – Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41 – Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.10.42 – Ristorazione ambulante;
- 56.10.50 - Ristorazione su treni e navi;
- 56.21.00 - Catering per eventi, banqueting;
- 56.29.10 – Mense;
- 56.29.20 – Catering continuativo su base contrattuale;
- 56.30.00 – Bar ed altri esercizi simili senza cucina;
- 55.10.00 – Alberghi;
- 55.20.52 – Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;
- 10.71.10 -Produzione di prodotti di panetteria freschi;
- 10.71.20 -Produzione di pasticceria fresca;
- 10.52.00 -Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico;
- 47.11.10- Ipermercati;
- 47.11.20 –Supermercati;
- 47.11.30 -Discount di alimentari;
- 47.11.40 -Minimercati ed altri esercizi non specializzati in alimentari vari;
- 47.29.10 -Commercio al dettaglio di latte prodotti lattiero-caseari;

B. è stabilita una riserva finanziaria del Bando, pari a € 2.000.000,00, per le domande presentate dagli operatori in possesso di codici ATECO diversi dai seguenti:

- 47.11.10- Ipermercati;

- 47.11.20 –Supermercati;
  - 47.11.30 -Discount di alimentari;
- C. il contributo, concesso a fondo perduto, sarà pari al 50% della spesa effettuata esclusivamente per l'acquisto di latte fresco vaccino lavorato e trasformato nel territorio laziale. Per latte fresco si intende latte vaccino fresco pastorizzato, come definito all'art.4, comma 1 e 2 della Legge 3 maggio 1989, n.169 e all'art. 1 della Legge 3 agosto 2004, n. 204;
- D. il prezzo di riferimento ritenuto congruo per l'acquisto di latte fresco e il riconoscimento del contributo pubblico, stabilito sulla base di un'indagine di mercato, viene fissato pari ad € 1,40/litro (IVA esclusa);
- E. l'importo del contributo concedibile varia da un minimo di € 500,00 - a fronte di una spesa ammissibile di almeno € 1.000,00 - ad un massimo di € 5.000,00 - a fronte di una spesa ammissibile pari ad almeno € 10.000,00. Le agevolazioni si riferiscono a importi IVA esclusa;
- F. ciascun richiedente, identificato tramite la propria posizione camerale (codice REA o partita IVA) presso il registro delle imprese competente per territorio, potrà presentare un massimo di due domande;
- G. saranno ammissibili al contributo pubblico le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- H. per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute saranno concessi al beneficiario 120 giorni di tempo, a decorrere dalla pubblicazione sul BURL degli elenchi di ammissibilità;
- I. i beneficiari saranno tenuti a pubblicizzare l'utilizzo di latte fresco del Lazio nella propria attività attraverso l'apposizione di targhe/adesivo (logo "Fresco Lazio", progetto Regione Lazio);

La Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà ad adottare tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale <https://www.regione.lazio.it/impres/agricoltura>.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE  
(Roberta Angelilli)